



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
INFORMATION  
SYSTEMS  
AUDITORS

nota anche come

**ISACA**<sup>®</sup>

Capitolo di Milano

**PRESENTA**



Photo by Goh Rhy Yan on Unsplash

**INCONTRO CON L'AUTORE**

**DEMAND MANAGEMENT, THREAT  
PATTERN, WEB MONITORING**

*Parliamone con gli autori di tre pubblicazioni ISACA*

*Milano, 22 febbraio 2019 14.30-18.30*

Auditorium UniCredit Services  
Via Livio Cambi, 1

## LE RELAZIONI

Davide Veneziano, Demetrio Milea

### **Threat Pattern Life Cycle Development**

I professionisti della sicurezza che cercano di sventare la prossima minaccia ai loro sistemi IT potrebbero trarre vantaggio da una migliore comprensione dell'approccio al ciclo di vita dello sviluppo software. In un contesto di sviluppo software, un schema di progettazione rappresenta un modello per una soluzione ripetibile, stabile e riproducibile a un problema noto e gestibile. Allo stesso modo, gli schemi di minaccia riflettono una serie di fatti noti che possono essere considerati come un potenziale metodo di attacco o compromissione. Il riconoscimento di questi schemi di minaccia è fondamentale per aumentare i tassi di rilevamento delle minacce della vostra azienda.

Paolo Gasperi, Luigi Sbritz

### **Web Monitoring: From Big Data to Small Data Analysis Through OSINT—A Practical and Cost-Effective Implementation Using Web Crawlers**

Ogni organizzazione dovrebbe sapere quali informazioni riguardanti le sue attività stanno “girando su Internet”, per affrontare con azioni concrete uno scenario di potenziale minaccia per l'organizzazione stessa o per cogliere un vantaggio competitivo per le proprie attività. L'identificazione e la valutazione di rischi specifici derivanti da informazioni liberamente circolanti in Internet è spesso insoddisfacente, inefficace e costosa. Il processo di web monitoring ha disponibili servizi mirati su nicchie di dati, che migliorano la qualità delle ricerche rispetto ai motori di ricerca generalisti. Esistono motori di ricerca specializzati, portali e social network dotati di propria ricerca interna e di aggregatori. Con il loro uso si può passare da un processo di ricerca manuale generalizzato ad un servizio più focalizzato utile alla scoperta di rischi esterni per gli obiettivi di business. I dati risultanti, opportunamente filtrati, aggregati, resi ordinabili, sono quindi focalizzati, sono analizzabili con facilità e qualitativamente migliori. A dimostrazione di tutto ciò, questo articolo descrive un progetto di web-monitoring, sostenibile e adeguato alle dimensioni degli scopi del monitoraggio, realizzato ed implementato nel 2016 presso una azienda del settore automotive con una ampia articolazione sia in termini di prodotti trattati che di distribuzione geografica.

Stefano Aiello

### **Demand Management's Evolution and Maturity Assessment**

Le recessioni economiche, la globalizzazione, la delocalizzazione e i cambiamenti demografici sono fattori che hanno influito e condizionato le strategie di business, le strutture organizzative, i mercati e i destini delle persone e delle aziende. Sono fattori estremamente importanti e critici; tuttavia, la digitalizzazione ha un impatto addirittura maggiore. In effetti, il recente progresso digitale può essere considerato tanto significativo quanto la Rivoluzione Industriale del 18° secolo, dal momento che condiziona l'economia, la società e la cultura eliminando vincoli e creando nuove opportunità. La ricerca presentata in questo articolo si concentra sull'evoluzione del Demand Management (DM) e vuole fornire una definizione chiara dei processi di Demand Management, proponendo un modello per classificare le organizzazioni in base alla maturità dei loro processi di DM. Il progetto è stato finanziato da AIEA, capitolo di Milano di ISACA e supportato dalla società di consulenza Partners4Innovation (P4I) e dalle associazioni di esperti di AUSED e del capitolo Italiano di IIBA (International Institute Business Analysis).

## I RELATORI

### Davide Veneziano (Cloudera)

Laureatosi in Ingegneria Informatica e con alle spalle numerose esperienze presso diversi vendor e società di consulenza internazionali, Davide Veneziano lavora in Cloudera come Solutions Engineer. Nel corso della sua carriera lavorativa ha maturato esperienze su tematiche di Security Governance, Risk e Compliance e ha sviluppato competenze verticali inerenti l'ambito del Security Operations Center. E' certificato CISA, CISM, CISSP, ISO 27001, GREM, CGFA, OPST, QSA e CCSK

### Demetrio Milea (IBM)

Demetrio Milea lavora in IBM Security nel ruolo di Principal Consultant. Ha maturato una significativa esperienza sui temi di Information Security, Security Operations, Threat Intelligence e Incident Handling & Response presso primarie aziende di consulenza internazionali, partecipando a numerosi progetti sia nel pubblico che nel privato.

Laureato in Informatica, certificato CISA, CISM, CISSP, GCIH, OSCE ha ricoperto anche il ruolo di Advisory Consultant nel team Advanced Cyber Defense in RSA Security e Information Security Advisor in Ernst & Young.

### Paolo Gasperi (Loogut)

Socio AIEA, certificato CISM, CSIRT Transits First-I e Lead Auditor ISO 27001, è consulente esperto nel settore IT & Information sicurezza IT con focus sui sistemi di gestione e impatti di Informatica Giuridica, nonché Manager fondatore del CERT LooCert. Vive e lavora in Svizzera come consulente in CyberSecurity.

### Luigi Sbritz (Magneti Marelli)

Lavora come Risk Manager in Magneti Marelli da più di tre anni. In precedenza è stato responsabile per le operazioni e le risorse ITC (Information and Communications Technology) per l'area APAC (China, Japan, Malaysia) e prima ancora IS Officer worldwide per sette anni. Per il monitoraggio del rischio interno, ha sviluppato una metodologia proprietaria che riunisce un'analisi del rischio operativo con una conseguente valutazione dei rischi basata sul livello di maturità dei processi. In passato è stato anche per diversi anni consulente per i sistemi di business intelligence. È certificato CISM, CRISC, ISO 27001, ITILv3.

### Stefano Aiello (Partners4innovation, Consigliere AIEA 2016-2018)

Membro del Consiglio Direttivo AIEA per il triennio 2016-2018, negli ultimi 20 anni ha lavorato per aziende di consulenza internazionali, maturando rilevanti competenze nella riorganizzazione dei processi di governo e gestione della Digital Transformation (demand, architettura enterprise, portfolio management, ingegnerizzazione dei requisiti e analisi di business, ICT Financial Mgmt, project management, testing, service level management, deployment e user support). Stefano Aiello è anche docente al MIP Politecnico di Milano e direttore scientifico alla LUISS (Roma) e alla Bologna Business School (Bologna). È certificato CISA, CISM, CGEIT, COBIT 5 Foundation, AgilePM, CBCP, CISSP, ISO 27001 LA, ITIL v3 Expert, ISO 20000 LA, ITIL v3 Expert, PMP, TOGAF Level 1-2.



## IL PROGRAMMA

14:00	Registrazione dei partecipanti
14:25	Apertura lavori e saluti
14:30	<u> Davide Veneziano </u> Threat Pattern Life Cycle Development
15:30	<u> Paolo Gasperi, Luigi Sbritz </u> Web Monitoring: From Big Data to Small Data Analysis Through OSINT—A Practical and Cost- Effective Implementation Using Web Crawlers
16:30	Coffee Break
16:45	<u> Stefano Aiello </u> Demand Management's Evolution and Maturity Assessment
17:45	Dibattito con i Relatori
18:15	Conclusioni e networking

## LUOGO E DATA

**Venerdì, 22 febbraio 2019**

Auditorium UniCredit Services s.c.p.a.

Via Livio Cambi, 1 – 20151 Milano (MM1 Lampugnano)

## ISCRIZIONI

### Soci AIEA

Portale delle Sessioni di Studio

<http://videosessioni.aiea.jed.st/>

Se al primo accesso, recuperare la propria ISACA ID (numerica) dal sito ISACA o dalle comunicazioni di iscrizione/rinnovo e farsi inviare la password all'indirizzo preregistrato tramite la funzione

**Password dimenticata**

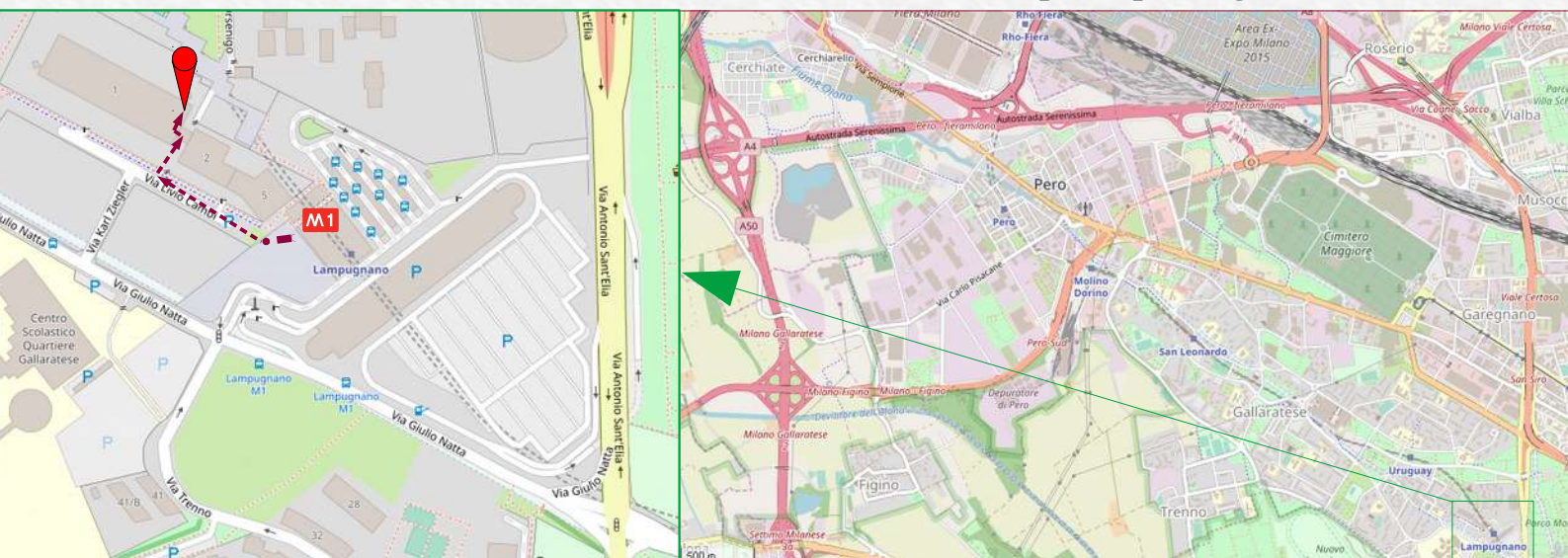
### Non Soci

Contattare la segreteria AIEA per associarsi o versare il contributo organizzativo per il singolo evento

**Segreteria AIEA**

## INDICAZIONI STRADALI

L'Auditorium di UniCredit Services si trova a poche decine di metri dalla fermata Lampugnano della MM1 (Linea rossa) di Milano e dall'omonimo Parcheggio di Corrispondenza ATM collegato da un raccordo all'uscita Milano Certosa dell'autostrada A4. L'Auditorium è sulla destra subito dopo le porte girevoli.







# Associazione Italiana Information Systems Auditors

**L'**Associazione Italiana Information Systems Auditors è stata costituita a Milano nel 1979 con lo scopo di promuovere l'approfondimento dei problemi connessi con il controllo del processo di elaborazione automatica dei dati e di favorire lo sviluppo di metodologie e tecniche uniformi per la loro soluzione.

In particolare, gli obiettivi dell'Associazione sono:

- promuovere un processo di sensibilizzazione di tutti i livelli organizzativi aziendali alla necessità di stabilire adeguati criteri di controllo, di affidabilità dell'organizzazione, Information Systems e di sicurezza dei sistemi;
- ampliare la conoscenza ed esperienza dei suoi oltre 800 membri nel campo dell'IT Governance, IT Security, Information Systems Auditing e Risk Control, favorendo lo scambio di metodologie per lo studio e la soluzione dei problemi inerenti;
- promuovere a livello nazionale la partecipazione alle certificazioni CISA, CISM, CGEIT, CRISC, CobIT e CSX

AIEA è associata da 40 anni ad ISACA, primo Capitolo in Europa, diventando nota internazionalmente come



*Sistemi informativi: averne fiducia e trarne valore*

## Capitolo di Milano

ISACA® per i suoi oltre 135,000 soci in 188 paesi e per la comunità dei professionisti IT è fonte affidabile di possibilità di networking, certificazioni professionali, conoscenza e standard negli ambiti IT Governance, Cybersecurity, IT Risk e Assurance

**[www.aiea.it](http://www.aiea.it)**